



Genova, blitz di Forza Nuova contro le suore Gianelline: “Via le studentesse, arrivano le nigeriane”

Giovedì 10 settembre 2015



Genova. Blitz questa notte da parte dei militanti di Forza Nuova davanti all’ingresso delle suore Gianelline di San Fruttuoso. All’ingresso della struttura è stato affisso uno striscione con scritto: “24 nigeriane per 35 euro al giorno, non è carità ... è business”.

La dura presa di posizione deriva dalla decisione delle suore “di sfrattare in fretta ed in furia le studentesse, alcune delle quali da anni risiedevano lì, ma la cui presenza non era economicamente vantaggiosa, per ospitare, con la scusa della carità, delle pseudo profughe che a 35 euro al giorno fruttano circa 25 mila euro al mese”.

“Il piano diabolico di papa Francesco - spiega Forza Nuova - è così realizzato: acchiappare quanti più profughi possibile, prendere soldi per questa solidarietà basata solo su interessi utilitaristici e privatistici, fare concorrenza alle cooperative e lasciare in mezzo alla strada le studentesse italiane che non rendono come e quanto le nigeriane”.

“Ci permettiamo di ricordare alle illuminate sorelle e al loro referente romano che la solidarietà inizia con il prossimo, con chi è a noi più vicino. I forzanovisti e le forzanoviste si distinguono, ormai da più di un anno, nell’aiutare i tanti genovesi indigenti attraverso l’associazione Solidarietà Nazionale offrendo assistenza alimentare ripetuta e costante nel tempo. Prima i genovesi, prima gli italiani”.

